



SviluppoItalia
Molise

POR FESR – FSE MOLISE 2014-2020

POC MOLISE 2014-2020

ASSE 6 – OCCUPAZIONE

Azioni 6.1.1 – 6.2.2 – 6.3.3

AVVISO PUBBLICO

“CREAZIONE D’IMPRESA”

ALLEGATO 1

DETTAGLIO DOTAZIONE FINANZIARIA

DETTAGLIO DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione complessiva dell'intervento è di € 3.948.040 a valere sul POR Molise FESR FSE 2014-2020 e sul Programma Operativo Complementare Molise (POC Molise) 2014-2020. Tale dotazione comprende le agevolazioni finanziarie da erogare direttamente in forma di contributo a fondo perduto e i servizi reali di accompagnamento alla progettazione e supporto allo start-up d'impresa.¹

Tabella 1 – Dettaglio della dotazione finanziaria

FONTE	Strategia di riferimento	Azione	Dotazione
POC	POC	6.1.1	1.000.000,00
POR	POR	6.2.2	941.550,00
POR	POR	6.3.3	1.000.000,00
Totale Strategie Regione Molise			2.941.550,00
POR	Strategia Area Interna SNAI Matese	6.1.1	148.364,00
POR	Strategia Area Interna SNAI Matese	6.2.2	65.940,00
POC	Strategia Area Interna SNAI Fortore	6.1.1	186.169,00
POR	Strategia Area Interna SNAI Fortore	6.2.2	82.742,00
POC	Strategia Area Interna SNAI Mainarde	6.1.1	120.807,00
POR	Strategia Area Interna SNAI Mainarde	6.2.2	53.692,00
POC	Strategia Area Interna SNAI Alto-Medio Sannio	6.1.1	241.460,00
POR	Strategia Area Interna SNAI Alto-Medio Sannio	6.2.2	107.316,00
Totale Strategie Aree Interne SNAI			1.006.490,00
TOTALE INTERVENTO			3.948.040,00

Come da scheda tecnica allegata alla DGR 478/2019, la Regione Molise si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria attraverso risorse rinvenienti da ulteriori disponibilità.

2. Il 50% della dotazione di cui alla Strategia di riferimento POR, azioni 6.2.2 e 6.3.3, pari a € 970.775 $[(941.550+1.000.000)/2]$, è riservato, fermi restando i requisiti di accesso previsti dall'avviso, a progetti proposti da soggetti rientranti nel bacino dei lavoratori da ricollocare di cui alle Delibere di Giunta Regionale del Molise n. 125 del 23/03/2016 e n. 196 del 05/05/2016². L'appartenenza a tale bacino è dichiarata in autocertificazione dal soggetto proponente al momento della presentazione della domanda.

¹ L'articolazione della dotazione è riportata, nello specifico, nel Progetto di attuazione allegato alla Determinazione del Direttore del I Dipartimento N. 9 del 26-02-2020.

² In particolare, la DGR 125/2016 al, punto 4, riporta la seguente definizione: "Il bacino dei lavoratori da ricollocare e/o beneficiari delle azioni di politica attiva del lavoro previste dal PRRI è costituito dai disoccupati o percettori di misure di sostegno al reddito, comunque denominate, che dalla data del 1° gennaio 2008, risultavano occupati con rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato (collaborazioni a progetto, collaborazione coordinante e continuative, collaborazioni occasionali, soci lavoratori, ecc..) presso unità produttive, localizzate nella Regione Molise, di aziende coinvolte nella crisi dei seguenti ambiti di attività: - Polo avicolo agro-alimentare: Solagrital-GAM e aziende dell'indotto (individuate in apposito allegato); - Polo tessile: Ittierre Spa e aziende dell'indotto (individuate in apposito allegato); - Polo metalmeccanico (ambito Venafro-Pozzilli): aziende (individuate in apposito allegato)"; la DGR 196/2016, integra l'elenco delle aziende dell'indotto Ittierre.

La riserva è da intendersi come resa disponibile per gli aventi diritto con decorrenza immediata, cioè all'apertura della prima finestra di cui All'Articolo 6, comma 2 dell'Avviso Pubblico. In tale ottica, la riserva è garantita, almeno, per le domande presentate nel corso della Prima finestra di cui all'Articolo 6, comma 2, dell'Avviso pubblico. Per la seconda finestra, qualora attivata, la riserva è da intendersi confermata fino a concorrenza del totale assegnato, solo se nella prima finestra siano state presentate domande per un importo complessivo pari al 50% della riserva (€ 485.387,50). Ai fini della contabilizzazione dell'utilizzo della riserva verrà utilizzato il criterio di parametrizzazione percentuale tra tutti i soggetti istanti, soci di maggioranza, se in numero maggiore di 3 (tre).

A partire dalla eventuale terza finestra, e per gli eventuali ulteriori Avvisi a valere sull'intervento, viene attivato il meccanismo di osmosi finanziaria, per cui la riserva è da intendersi, in carenza di domande da parte di istanti con i requisiti in parola, utilizzabile anche per finanziare iniziative proposte da soggetti non rientranti nel bacino di lavoratori da ricollocare, come sopra definito. Il medesimo effetto si avrà qualora, alla chiusura della prima finestra, non saranno state presentate domande da parte dei lavoratori da ricollocare per un importo complessivo stimato pari ad almeno il 50% dell'ammontare della riserva stessa.

Resta impregiudicata la possibilità, per i soggetti appartenenti al bacino di lavoratori da ricollocare, di presentare domanda per tutti i periodi di apertura dello sportello, fermi restando le disponibilità finanziarie e i requisiti previsti dall'avviso.

3. La dotazione finanziaria di competenza delle Strategie Aree Interne SNAI di cui alla Tabella 1 è da intendersi a tutti gli effetti una riserva per i comuni appartenenti a ciascuna di tali Aree. In sede di ammissione alle agevolazioni, qualora la sede **operativa** dell'iniziativa oggetto dell'investimento ricada in uno dei comuni afferenti ad una delle Aree Interne, la relativa quota di agevolazione è imputata in prima istanza all'Area e all'Azione di competenza (Cfr. punto 4). I comuni afferenti alle quattro Aree sono:

1. Area MATESE: Bojano, Campochiaro, Cantalupo nel Sannio, Castelpetroso, Cercepiccola, Colle d'Anchise, Guardiaregia, Roccamandolfi, San Giuliano del Sannio, San Massimo, San Polo Matese, Santa Maria del Molise, Sepino, Spinete;
2. Area FORTORE: Campolieto, Cercemaggiore, Gambatesa, Gildone, Jelsi, Macchia Valfortore, Monacilioni, Pietracatella, Riccia, Sant'Elia a Pianisi, Toro, Tufara;
3. Area ALTO MEDIO SANNIO: Agnone, Bagnoli del Trigno, Belmonte del Sannio, Capracotta, Carovilli, Castel del Giudice, Castelbottaccio, Castelverrino, Chiauci, Civitacampomariano, Civitanova del Sannio, Duronia, Frosolone, Limosano, Lucito, Macchiagodena, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Pescolanciano, Pescopennataro, Petrella Tifernina, Pietrabbondante, Poggio Sannita, Roccasicura, Roccavivara, Salcito, San Felice del Molise, San Pietro Avellana, Sant'Angelo del Pesco, Sant'Elena Sannita, Sessano del Molise, Trivento, Vastogirardi;
4. Area MAINARDE: Acquaviva d'Isernia, Castel San Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli a Volturno, Filignano, Forlì del Sannio, Fornelli, Montaquila, Montenero Val Cocchiara, Pizzone, Rionero Sannitico, Rocchetta a Volturno, Scapoli.

Ad avvenuta saturazione delle risorse riservate alle Aree Interne, resta impregiudicata la possibilità, per progetti da localizzare nei comuni dell'elenco di cui sopra, di presentare domanda per tutti i periodi di apertura dello sportello, fermi restando le disponibilità finanziarie e i requisiti previsti dall'avviso.

4. La dotazione finanziaria di competenza delle singole Azioni di cui alla Tabella 1 (6.1.1, 6.2.2, 6.3.3), fermi restando i requisiti di cui all'avviso, verrà trattata come una riserva per particolari categorie di soggetti proponenti di cui all'elenco che segue:

1. Azione 6.1.1: disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata;
2. Azione 6.2.2: giovani disoccupati (età compresa tra i 18 e i 35 anni);
3. Azione 6.3.3: donne disoccupate.

Alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, la relativa quota di agevolazione è imputata in prima istanza all'Azione di competenza. In caso di compatibilità del proponente con più azioni di competenza, Sviluppo Italia Molise assegnerà la quota di agevolazione secondo criteri di efficienza ed efficacia per l'attuazione dell'intervento.

5. In sede di candidatura e nel prosieguo dell'iter istruttorio il soggetto proponente non è in ogni caso chiamato ad operare una scelta rispetto alla fonte di finanziamento di cui alla Tabella 1, ma esclusivamente a fornire le indicazioni necessarie, secondo i modelli all'uopo predisposti, per consentire la migliore allocazione delle agevolazioni erogate o da erogare sulla fonte di finanziamento compatibile.

In caso di esaurimento delle risorse di cui al POC Molise, Azione 6.1.1, Sviluppo Italia Molise provvede alla chiusura della finestra eventualmente aperta, dandone comunicazione anche sul proprio sito internet, e procede, qualora ne ricorrano le condizioni, ad emanare un nuovo Avviso che tiene conto di requisiti di accesso compatibili con i criteri di selezione dell'Azione 6.2.2 e/o dell'Azione 6.3.3 del POR Molise.

In caso di esaurimento totale delle risorse di cui alla tabella 1, Sviluppo Italia Molise provvede alla chiusura della finestra eventualmente aperta, dandone comunicazione anche sul proprio sito internet.